



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

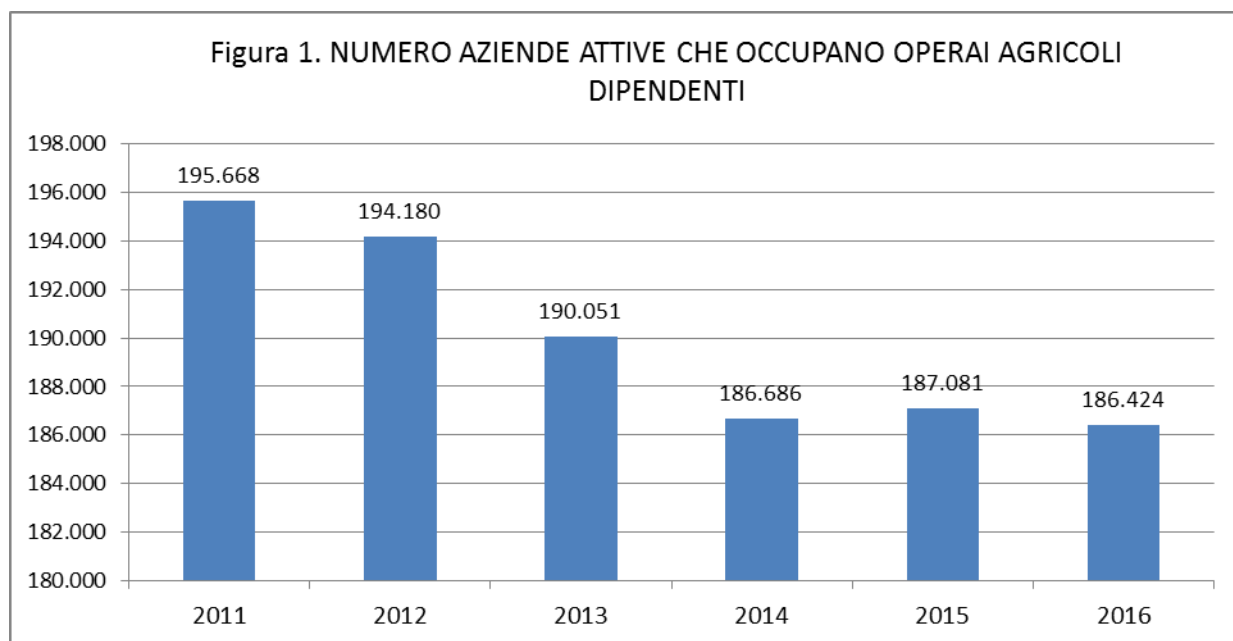
Novembre 2017

Anno 2016

MONDO AGRICOLO

OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 187.081 dell'anno 2015 a 186.424 del 2016, registrando un lieve decremento pari a -0,4%, in controtendenza rispetto al 2015, anno in cui c'era stato un modesto incremento (+0,2%). Più accentuata la diminuzione del numero di aziende nel periodo dal 2011 al 2014, pari complessivamente a -4,6%.

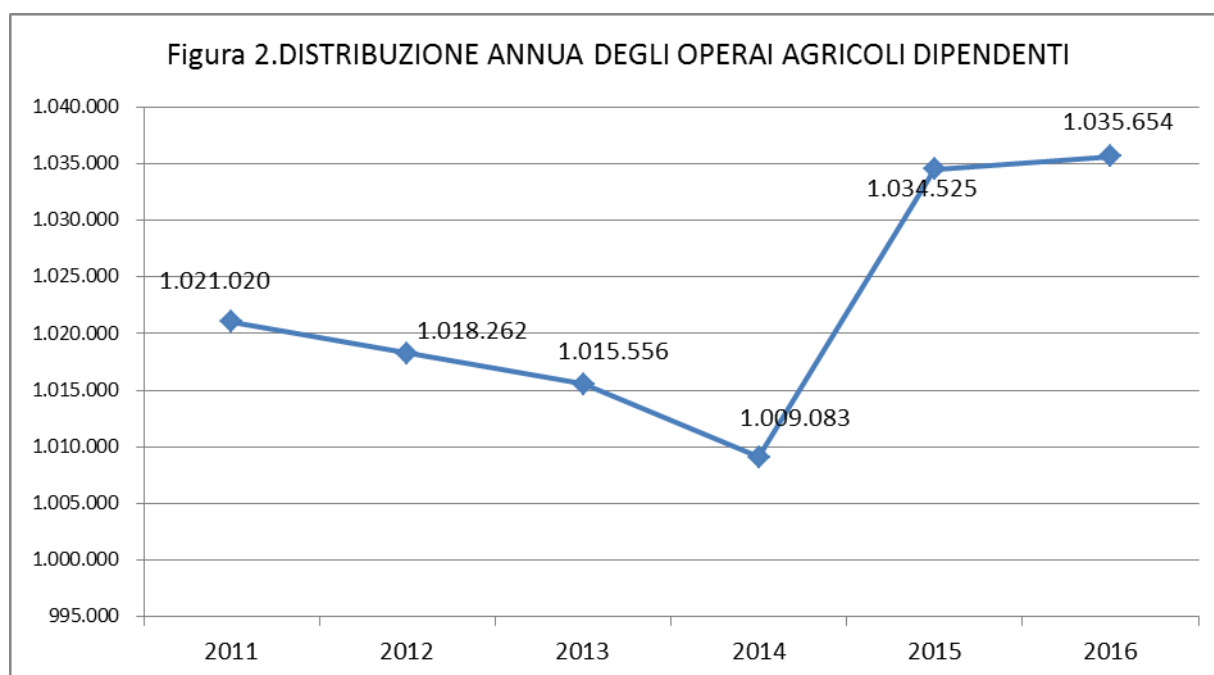


A livello regionale, nell'ultimo anno, Lazio, Abruzzo e Marche presentano le variazioni positive maggiori (rispettivamente +2,8%, +2,7% e +2,6%), mentre Molise e Campania sono le regioni con variazioni negative maggiori (rispettivamente -2,8% e -2,7%).

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piemonte	7.044	7.217	7.246	7.258	7.394	7.557
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	386	424	437	428	424	424
Liguria	1.531	1.588	1.562	1.542	1.572	1.584
Lombardia	9.801	10.054	10.022	9.851	9.796	9.900
Trentino-Alto-Adige	7.392	7.488	7.728	7.897	7.962	7.978
Veneto	7.779	8.221	8.246	8.206	8.269	8.460
Friuli-Venezia Giulia	1.748	1.849	1.862	1.882	1.884	1.929
Emilia-Romagna	13.179	13.178	13.058	13.015	12.917	12.930
Toscana	8.388	8.517	8.430	8.087	8.380	8.444
Umbria	2.393	2.378	2.438	2.400	2.422	2.435
Marche	2.446	2.516	2.516	2.516	2.530	2.596
Lazio	7.678	7.968	7.834	7.747	7.833	8.054
Abruzzo	2.322	2.448	2.508	2.446	2.573	2.642
Molise	880	923	939	946	1.003	975
Campania	17.395	15.932	14.813	13.723	13.091	12.731
Puglia	35.712	35.682	34.856	34.429	35.078	34.700
Basilicata	3.891	3.865	3.749	3.622	3.577	3.561
Calabria	31.512	30.302	28.968	28.163	27.585	27.098
Sicilia	28.998	28.612	28.066	27.804	27.909	27.486
Sardegna	5.193	5.018	4.773	4.724	4.882	4.940
Totale	195.668	194.180	190.051	186.686	187.081	186.424
Nord Ovest	18.762	19.283	19.267	19.079	19.186	19.465
Nord Est	30.098	30.736	30.894	31.000	31.032	31.297
Centro	20.905	21.379	21.218	20.750	21.165	21.529
Sud	91.712	89.152	85.833	83.329	82.907	81.707
Isole	34.191	33.630	32.839	32.528	32.791	32.426

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.034.525 del 2015 a 1.035.654 del 2016, con un lieve incremento di circa 1.100 lavoratori, pari a +0,1%.

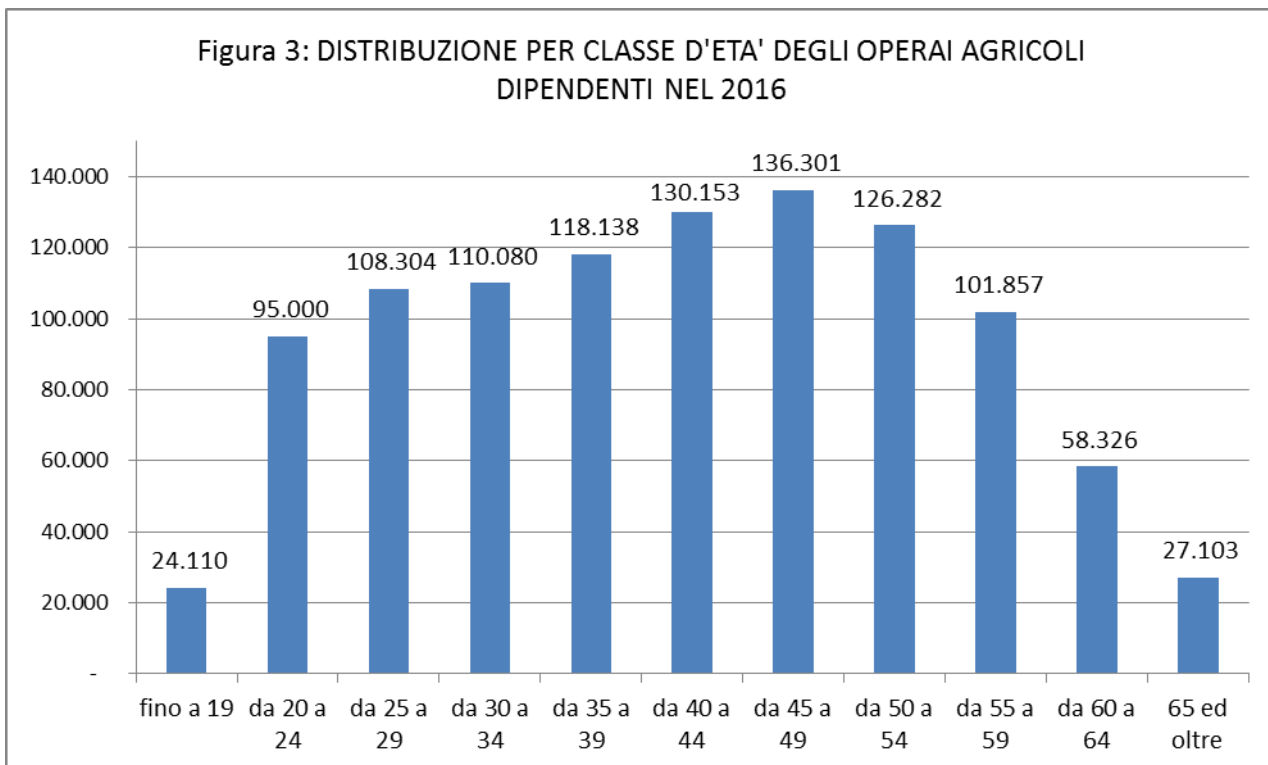


La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2016 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 40,5%, presenta il maggior numero di lavoratori, segue il Nord-est con il 21,0% e poi le Isole con il 17,0%, il Centro con il 12,1% e il Nord-ovest con il 9,5%.

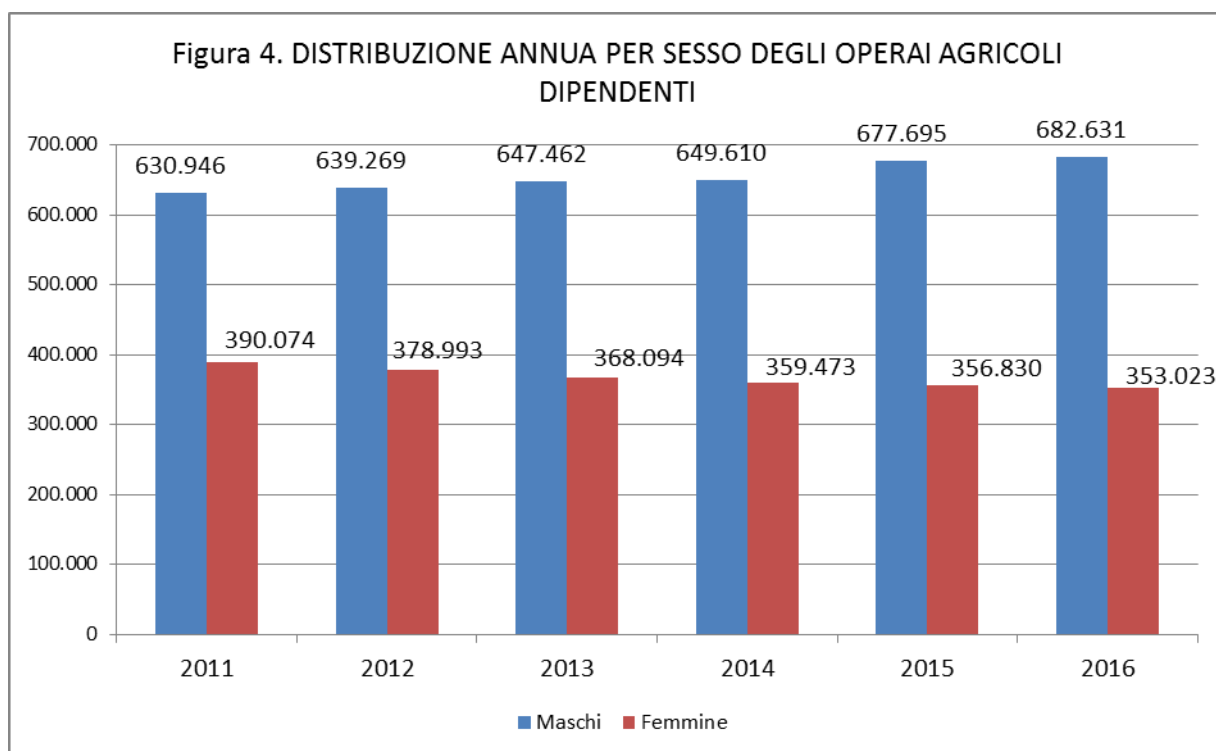
Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2015-2016

Regione	Anno		Variazione % 2016/2015
	2015	2016	
Piemonte	36.884	38.317	3,9%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.851	1.921	3,8%
Liguria	5.873	6.022	2,5%
Lombardia	51.250	51.750	1,0%
Trentino-Alto-Adige	52.798	52.469	-0,6%
Veneto	57.647	59.787	3,7%
Friuli-Venezia Giulia	13.114	13.468	2,7%
Emilia-Romagna	91.285	92.043	0,8%
Toscana	55.432	54.845	-1,1%
Umbria	13.218	13.228	0,1%
Marche	15.133	14.905	-1,5%
Lazio	41.303	42.124	2,0%
Abruzzo	17.638	17.163	-2,7%
Molise	5.093	5.231	2,7%
Campania	69.267	68.849	-0,6%
Puglia	185.820	185.481	-0,2%
Basilicata	27.436	26.948	-1,8%
Calabria	117.736	115.516	-1,9%
Sicilia	150.995	151.066	0,0%
Sardegna	24.752	24.521	-0,9%
Italia	1.034.525	1.035.654	0,1%
Nord Ovest	95.858	98.010	2,2%
Nord Est	214.844	217.767	1,4%
Centro	125.086	125.102	0,0%
Sud	422.990	419.188	-0,9%
Isole	175.747	175.587	-0,1%

A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti aumenta, in modo particolare in Piemonte (+3,9%), in Valle d'Aosta (+3,8%) e in Veneto (+3,7%), mentre diminuisce in Abruzzo (-2,7%), in Calabria (-1,9%) e in Basilicata (-1,8%). Le regioni in cui nel 2016 si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (17,9%), la Sicilia (14,6%) e la Calabria (11,2%).



La classe d'età con maggior frequenza nel 2016 risulta essere quella '45-49 anni', in cui si trova il 13,2% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra il 30,3% dei lavoratori.



Dal 2011 al 2016 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori dal 38,2% al 34,1%.

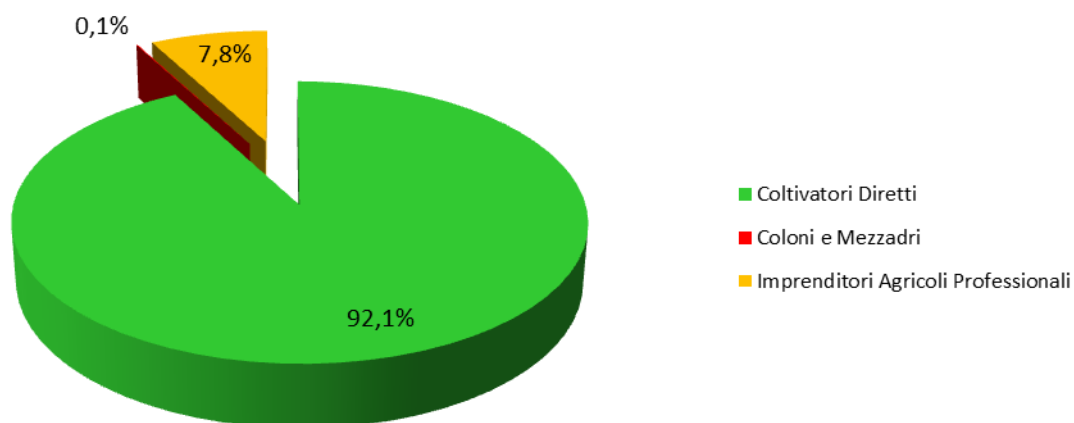
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 456.022 del 2015 a 453.949 del 2016, con una diminuzione di circa 2.070 lavoratori (-0,5%); tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 33.341 a 35.423, con un incremento pari a +6,2%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2011	445.024	711	26.783	472.518
2012	438.798	640	29.019	468.457
2013	434.277	565	30.632	465.474
2014	427.661	486	31.986	460.133
2015	422.258	423	33.341	456.022
2016	418.164	362	35.423	453.949

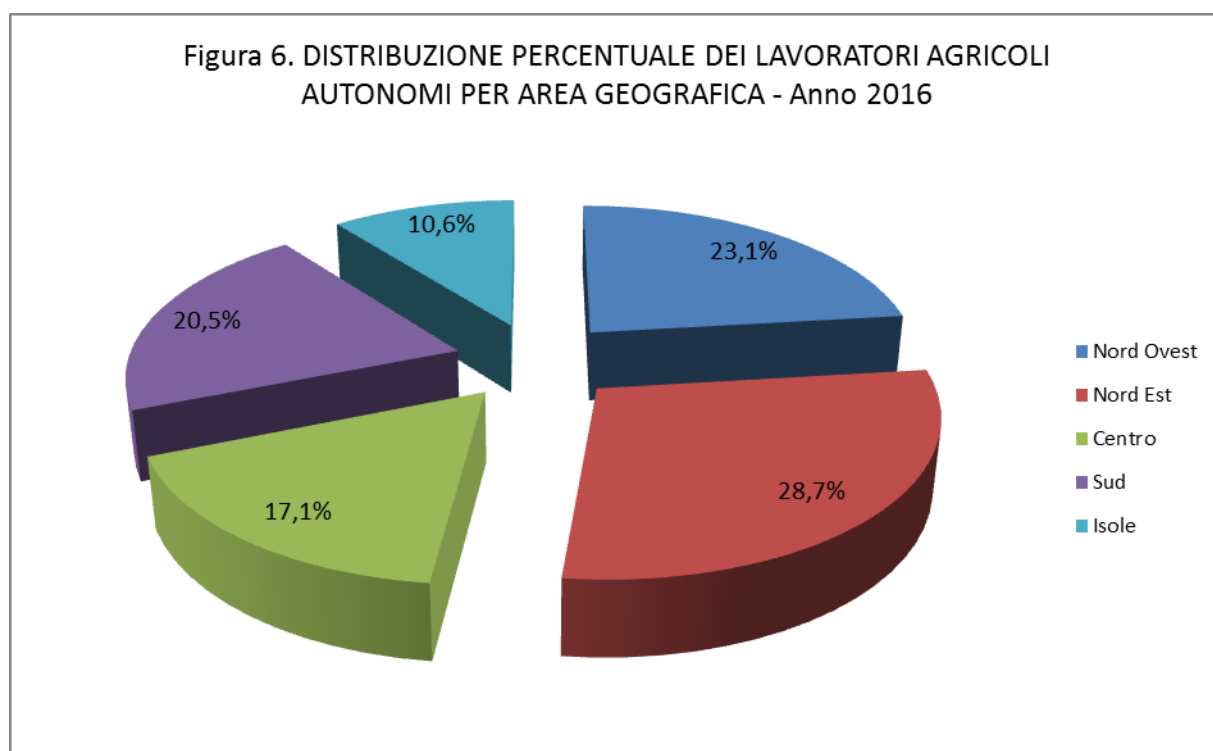
Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2016



Il trend dei Coltivatori Diretti dal 2011 è sempre stato decrescente, passando dai 445.024 lavoratori del 2011 ai 418.164 del 2016, con una diminuzione complessiva nel periodo pari a -6,0%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando il 92,1% del totale del 2016.

I Coloni e Mezzadri presentano un andamento decrescente ancora più accentuato, passando dai 711 del 2011 ai 362 del 2016, con una diminuzione complessiva pari al -49,1%, ma in questo caso il trend è motivato dal fatto che si tratta di un gruppo chiuso in ingresso.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 26.783 lavoratori del 2011 ai 35.423 del 2016, facendo registrare un incremento complessivo nel periodo pari a +32,3%.



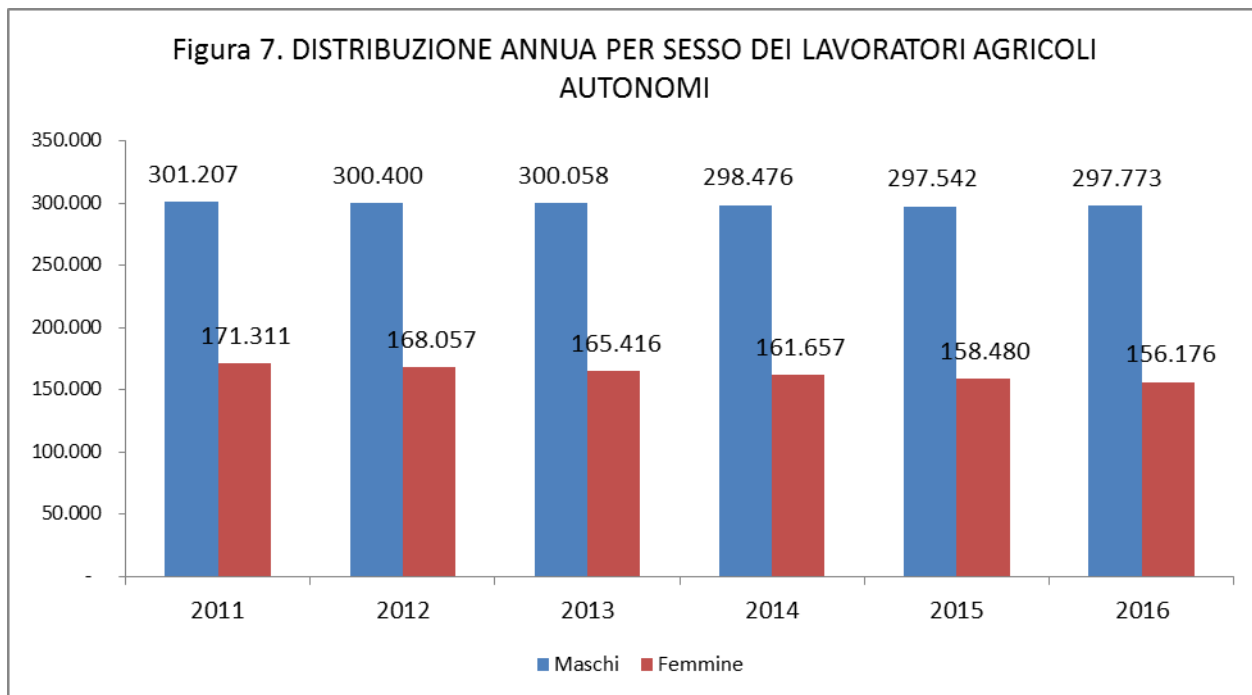
A livello territoriale nel 2016 più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (51,8%) si trovano nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,7%, presenta il maggior numero di lavoratori, segue il Nord-ovest con il 23,1%, e poi il Sud con il 20,5%, il Centro con il 17,1% e le Isole con il 10,6%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 50.211 unità, pari all'11,1%, seguono il Veneto con 48.391 (10,7%), l'Emilia Romagna con 45.291 (10,0%) e la Lombardia con 44.420 (9,8%).

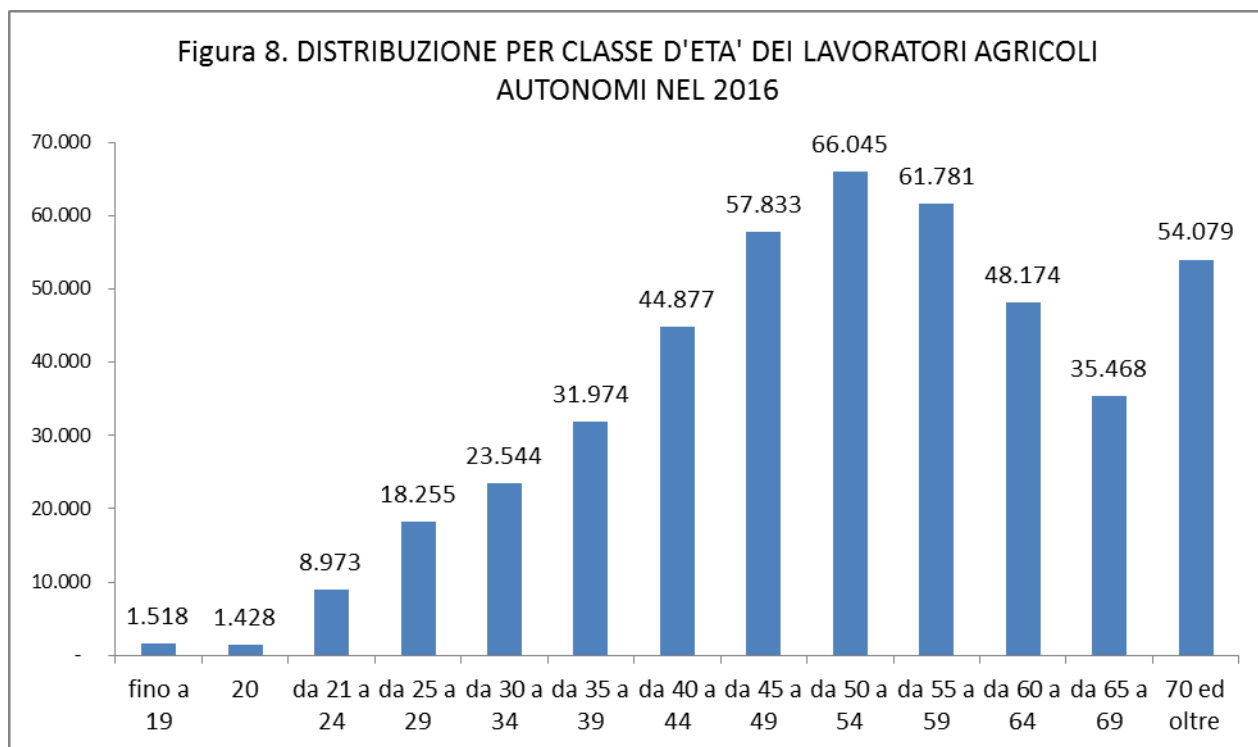
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2016

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	33.132	17.079	50.211
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	954	671	1.625
Liguria	5.090	3.686	8.776
Lombardia	32.331	12.089	44.420
Trentino-Alto-Adige	17.638	10.217	27.855
Veneto	32.901	15.490	48.391
Friuli-Venezia Giulia	5.710	3.046	8.756
Emilia-Romagna	32.247	13.044	45.291
Toscana	17.385	11.545	28.930
Umbria	4.599	3.325	7.924
Marche	9.984	6.123	16.107
Lazio	14.208	10.278	24.486
Abruzzo	6.877	6.390	13.267
Molise	3.304	3.010	6.314
Campania	16.688	12.177	28.865
Puglia	18.757	8.878	27.635
Basilicata	5.071	3.239	8.310
Calabria	5.838	2.919	8.757
Sicilia	17.704	7.856	25.560
Sardegna	17.355	5.114	22.469
Italia	297.773	156.176	453.949
Nord Ovest	71.507	33.525	105.032
Nord Est	88.496	41.797	130.293
Centro	46.176	31.271	77.447
Sud	56.535	36.613	93.148
Isole	35.059	12.970	48.029

Nell'ultimo anno la composizione per genere tra i lavoratori fa registrare una prevalenza maschile con 297.773 lavoratori, pari al 65,6% del totale.

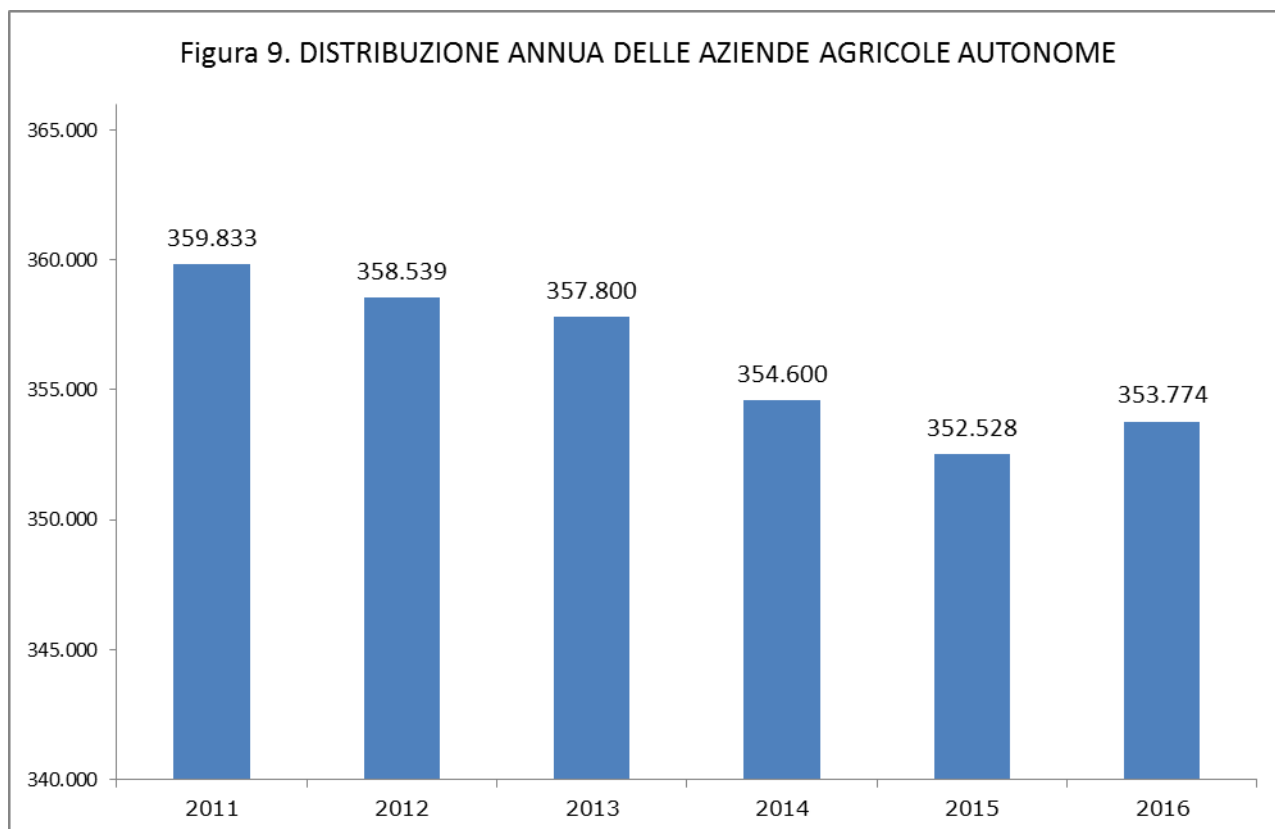


La classe d'età modale nel 2016 risulta essere quella '50-54 anni', con 66.045 lavoratori, pari al 14,5% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 43,9% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento, passando da 52,6 del 2015 a 52,8 anni del 2016.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 352.528 dell'anno 2015 a 353.774 del 2016, registrando un lieve aumento, pari a +0,4%.

Nel periodo 2011-2016 il numero di aziende agricole autonome è diminuito di circa 6.000 unità, con un decremento pari a -1,7%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior incremento si registra in Puglia (+2,3%) e nel Lazio (+2,2%); mentre le regioni in cui si registra il maggior decremento sono Abruzzo (-2,4%), Liguria (-1,3%) ed Emilia Romagna (-1,1%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piemonte	37.538	36.848	36.117	35.460	34.929	35.150
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.335	1.309	1.286	1.268	1.253	1.243
Liguria	8.352	8.199	7.946	7.724	7.542	7.444
Lombardia	29.280	29.195	28.958	28.749	28.601	28.559
Trentino-Alto-Adige	16.970	16.869	16.754	16.616	16.528	16.507
Veneto	32.338	32.047	33.408	33.059	32.808	32.697
Friuli-Venezia Giulia	6.410	6.327	6.368	6.345	6.340	6.360
Emilia-Romagna	34.099	33.436	32.829	32.245	31.978	31.613
Toscana	23.337	23.440	23.218	22.860	22.912	23.303
Umbria	6.727	6.628	6.550	6.440	6.383	6.509
Marche	13.719	13.468	13.236	12.982	12.804	12.842
Lazio	21.284	21.171	20.760	20.551	20.457	20.912
Abruzzo	13.207	12.854	12.537	12.251	11.926	11.642
Molise	6.342	6.137	5.955	5.752	5.617	5.624
Campania	27.677	27.614	27.652	27.393	26.950	26.956
Puglia	22.216	22.916	23.397	23.999	24.561	25.127
Basilicata	7.729	8.066	8.041	7.905	7.779	7.802
Calabria	7.592	7.966	8.414	8.397	8.456	8.553
Sicilia	22.839	23.360	23.737	23.966	24.017	24.023
Sardegna	20.842	20.689	20.637	20.638	20.687	20.908
Totale	359.833	358.539	357.800	354.600	352.528	353.774
Nord Ovest	76.505	75.551	74.307	73.201	72.325	72.396
Nord Est	89.817	88.679	89.359	88.265	87.654	87.177
Centro	65.067	64.707	63.764	62.833	62.556	63.566
Sud	84.763	85.553	85.996	85.697	85.289	85.704
Isole	43.681	44.049	44.374	44.604	44.704	44.931



GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Un Imprenditore Agricolo Professionale viene considerato colui che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedichi all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).

Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).